



La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine,  
riunitasi il giorno

**15 aprile 2021 alle ore 14.30**

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

**PRESIDENTE:**

|                   |            |         |
|-------------------|------------|---------|
| Da Pozzo Giovanni | Presidente | ASSENTE |
|-------------------|------------|---------|

**VICEPRESIDENTE:**

|                      |                |          |
|----------------------|----------------|----------|
| Michelangelo Agrusti | Vicepresidente | PRESENTE |
|----------------------|----------------|----------|

**COMPONENTI**

|                       |  |          |
|-----------------------|--|----------|
| De Munari Marco       |  | PRESENTE |
| Mareschi Danieli Anna |  | ASSENTE  |
| Pascolo Silvano       |  | PRESENTE |
| Piu Lucia Cristina    |  | PRESENTE |
| Seminara Eva          |  | PRESENTE |

**REVISORI DEI CONTI**

|                  |                    |          |
|------------------|--------------------|----------|
| Martini Andrea   | Revisore dei Conti | PRESENTE |
| Bubisutti Gloria | Revisore dei Conti | PRESENTE |
| Lemmo Attilio    | Revisore dei Conti | PRESENTE |

**SEGRETERIA**

|                     |            |          |
|---------------------|------------|----------|
| Pilutti Maria Lucia | Segretario | PRESENTE |
|---------------------|------------|----------|

Ha adottato la deliberazione n. 58

(Come da verbale n. 4)



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 58 / 15.04.2021**

**OGGETTO: Individuazione dei componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.**

Riscontrato che il Piano Nazionale Anticorruzione considera l'Ufficio procedimenti disciplinari (di seguito U.P.D.) quale organo del sistema anticorruzione, competente non solo sull'intera gestione del procedimento, dalla fase della contestazione a quella dell'irrogazione della sanzione, ma lo inserisce altresì tra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione, in ordine all'aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente e alla vigilanza sulla sua osservanza;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*;
- il DPR n. 0170/Pres del 28 agosto 2018 con il quale veniva nominato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 08.10.2018 avente per oggetto *“Elezione del Presidente”* con la quale veniva nominato il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la deliberazione di Consiglio camerale n. 4 del 06/11/2018 avente ad oggetto: *“Elezione della Giunta camerale”*;
- la deliberazione di Giunta camerale n. 1 del 06/11/2018 di elezione del Vice presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone – Udine;
- la deliberazione di Giunta camerale n. 19 del 04/02/2019, con la quale si procedeva all'individuazione dei componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, sulla base struttura organizzativa transitoria della C.C.I.A.A. di Pordenone – Udine definita con deliberazione di Giunta camerale n. 16 del 19/11/2018;

Dato atto che, a seguito della definizione del nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio di Pordenone-Udine con la previsione di tre aree gerarchicamente subordinate al Segretario Generale, vertice amministrativo dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta camerale n. 123 del 30/07/2019, e dell'attribuzione dei conseguenti nuovi incarichi dirigenziali, si rende necessario procedere ad un aggiornamento della composizione dell'Ufficio in parola;

Preso atto che il vigente art. 55 bis del D.LGS. 165/2001 attribuisce alla figura del responsabile di struttura presso cui presta servizio il dipendente la competenza per le infrazioni punite con il rimprovero verbale, mentre, per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi, il procedimento disciplinare viene attribuito alla competenza dell'U.P.D., al quale lo stesso responsabile è tenuto a segnalare i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare;

Viste le circolari del Dipartimento della Funzioni Pubbliche n. 14/2010 e 1/2013, dalle quali emerge che:

- ✓ l'U.P.D. deve consistere in una unità operativa autonoma destinata a svolgere in via esclusiva la competenza in materia disciplinare, pur non dovendosi trattare di specifico ufficio;



- ✓ trattasi di struttura titolare di una competenza funzionale, il cui responsabile, pertanto, anche se privo della qualifica dirigenziale, si deve ritenere legittimato ad adottare la determinazione conclusiva del procedimento disciplinare anche nei confronti di un dirigente;

Ritenuto pertanto, in primo luogo, di individuare, sulla base dell'ordinamento dell'Ente e nell'ambito della propria organizzazione così come sopra descritta, i responsabili di struttura competenti per i procedimenti disciplinari relativi alle infrazioni di minore gravità (sanzione del rimprovero verbale), nonché soggetti tenuti a segnalare all'U.P.D. i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbiano avuto conoscenza per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori, nelle figure dirigenziali in servizio per le aree di rispettiva competenza e precisamente:

- ✓ Segretario Generale per l'U.O.C. Affari Generali;
- ✓ Dirigente dell'Area Servizi di Supporto per la relativa area;
- ✓ Dirigente dell'Area Trasparenza, Semplificazione e Agevolazioni per la relativa area;
- ✓ Dirigente dell'Area Tutela e Sviluppo della Competitività, per la relativa area;

Ritenuto, in secondo luogo, sulla base dell'ordinamento dell'Ente e nell'ambito della propria organizzazione così come sopra descritta, nonché in ragione della competenza ed esperienza prevista per i relativi ruoli, di procedere all'individuazione dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché dei relativi sostituti per i casi in cui l'incolpato sia un membro dello stesso ufficio, nel caso in cui ragioni di imparzialità impongano ad un componente di astenersi nel singolo procedimento e per qualsiasi altro caso di assenza, impedimento e/o ragione che renda di fatto impossibile la funzionalità dell'ufficio, come segue:

#### COMPONENTI EFFETTIVI:

- ✓ Dirigente dell'Area Trasparenza, Semplificazione e Agevolazioni – Presidente;
- ✓ Segretario Generale - Componente
- ✓ Dirigente dell'Area Servizi di Supporto – Componente;

#### COMPONENTI SOSTITUTI:

- ✓ Dirigente dell'Area Tutela e Sviluppo della Competitività – Presidente supplente;
- ✓ Vice – Segretario Generale – Componente supplente;
- ✓ Responsabile dell'U.O.C. Personale, Organizzazione e Performance - Componente supplente;

Dato atto che la suddetta struttura si avvarrà del supporto, anche per funzioni di segreteria e verbalizzazione, del personale addetto all'Ufficio Personale delle due sedi;

Preso atto che l'art. 55-sexies del D.LGS. 165/2001 rubricato *“Responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione e limitazione della responsabilità per l'esercizio dell'azione disciplinare”*, al comma 3 così come modificato dall'art. 17 del D.LGS. 75/2017, prevede che per le infrazioni ivi previste (mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare) commesse da soggetti responsabili dell'U.P.D., ogni amministrazione individui preventivamente il titolare della relativa azione disciplinare;

Vista la sopra descritta struttura organizzativa dell'Ente e ritenuto di individuare tale figura nella posizione organizzativa dell'U.O.S. Personale e Organizzazione, considerate le competenze previste per chi ricopre tale ruolo;



Richiamati:

- la L. 06/11/2012 n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- il D.P.R. 16/04/2013 n. 62 “Regolamento recante norme di comportamento sui dipendenti pubblici”;
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, Titolo VII in tema di responsabilità disciplinare;

La Giunta camerale all’unanimità,

### **DELIBERA**

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse:

1. Individuare nelle figure dirigenziali in servizio e per le aree di rispettiva competenza i responsabili di struttura ai quali attribuire la competenza per i procedimenti disciplinari per i quali è prevista l’irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, nonché quali soggetti tenuti a segnalare all’Ufficio Procedimenti Disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbiano avuto conoscenza per le infrazioni per le quali è prevista l’irrogazione di sanzioni superiori e precisamente:
  - ✓ Segretario Generale per l’U.O.C. Affari Generali;
  - ✓ Dirigente dell’Area Servizi di Supporto per la relativa area;
  - ✓ Dirigente dell’Area Trasparenza, Semplificazione e Agevolazioni per la relativa area;
  - ✓ Dirigente dell’Area Tutela e Sviluppo della Competitività, per la relativa area.
2. Individuare l’Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) nella seguente composizione, comprensiva dei componenti supplenti per i casi in cui l’incolpato sia un membro dello stesso ufficio, nel caso in cui ragioni di imparzialità impongano ad un componente di astenersi nel singolo procedimento e per qualsiasi altro caso di assenza, impedimento e/o ragione che renda di fatto impossibile la funzionalità dell’ufficio:

COMPONENTI EFFETTIVI:

- ✓ Dirigente dell’Area Trasparenza, Semplificazione e Agevolazioni – Presidente;
- ✓ Segretario Generale - Componente
- ✓ Dirigente dell’Area Servizi di Supporto – Componente;

COMPONENTI SOSTITUTI:

- ✓ Dirigente dell’Area Tutela e Sviluppo della Competitività – Presidente supplente;
  - ✓ Vice – Segretario Generale – Componente supplente;
  - ✓ Responsabile dell’U.O.C. Personale, Organizzazione e Performance - Componente supplente;
3. Dare atto che la suddetta struttura si avvarrà del supporto, anche per funzioni di segreteria e verbalizzazione, del personale addetto all’Ufficio Personale delle due sedi.
  4. Dare atto che l’ufficio in parola è competente in materia di procedimenti disciplinari per infrazioni per le quali è prevista l’irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale sull’intera gestione del procedimento, dalla fase della contestazione a quella dell’irrogazione della sanzione, nonché opera in raccordo con il responsabile per la prevenzione della corruzione, in ordine anche all’aggiornamento del codice di comportamento dell’Ente e alla vigilanza sulla sua osservanza.
  5. Individuare nella posizione organizzativa dell’U.O.S. Personale e Organizzazione il soggetto competente nei procedimenti disciplinari per le infrazioni previste dall’art. 55-sexies, comma 3 del D.LGS. 165/2001 (mancato esercizio o decadenza dell’azione disciplinare), commesse da soggetti responsabili dell’U.P.D..
  6. Rendere noto ai dipendenti l’adozione del presente atto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Camera di Commercio  
Pordenone - Udine



7. Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U. per opportuna conoscenza.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Maria Lucia Pilutti*

IL VICE PRESIDENTE  
*On. Michelangelo Agrusti*

**Camera di Commercio  
Pordenone - Udine**

